

## **LIBRO DEI SALMI - Capitolo 73** **La giustizia finale**

[1] *Salmo. Di Asaf.*

Quanto è buono Dio con i giusti,  
con gli uomini dal cuore puro!

[2] Per poco non inciampavano i miei piedi,  
per un nulla vacillavano i miei passi,

[3] perché ho invidiato i prepotenti,  
vedendo la prosperità dei malvagi.

[4] Non c'è sofferenza per essi,  
sano e pasciuto è il loro corpo.

[5] Non conoscono l'affanno dei mortali  
e non sono colpiti come gli altri uomini.

[6] Dell'orgoglio si fanno una collana  
e la violenza è il loro vestito.

[7] Esce l'iniquità dal loro grasso,  
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

[8] Scherniscono e parlano con malizia,  
minacciano dall'alto con prepotenza.

[9] Levano la loro bocca fino al cielo  
e la loro lingua percorre la terra.

[10] Perciò seggono in alto,  
non li raggiunge la piena delle acque.

[11] Dicono: «Come può saperlo Dio?  
C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».

[12] Ecco, questi sono gli empi:  
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

[13] Invano dunque ho conservato puro il mio cuore  
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,

[14] poiché sono colpito tutto il giorno,  
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

[15] Se avessi detto: «Parlerò come loro»,  
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

[16] Riflettevo per comprendere:  
ma fu arduo agli occhi miei,

[17] finché non entrai nel santuario di Dio  
e compresi qual è la loro fine.

[18]Ecco, li poni in luoghi scivolosi,  
li fai precipitare in rovina.

[19]Come sono distrutti in un istante,  
sono finiti, periscono di spavento!

[20]Come un sogno al risveglio, Signore,  
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

[21]Quando si agitava il mio cuore  
e nell'intimo mi tormentavo,

[22]io ero stolto e non capivo,  
davanti a te stavo come una bestia.

[23]Ma io sono con te sempre:  
tu mi hai preso per la mano destra.

[24]Mi guiderai con il tuo consiglio  
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

[25]Chi altri avrò per me in cielo?  
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

[26]Vengono meno la mia carne e il mio cuore;  
ma la roccia del mio cuore è Dio,  
è Dio la mia sorte per sempre.

[27]Ecco, perirà chi da te si allontana,  
tu distruggi chiunque ti è infedele.

[28]Il mio bene è stare vicino a Dio:  
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,  
per narrare tutte le tue opere  
presso le porte della città di Sion.